



COMUNE DI CECIMA
Provincia di PAVIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero: **64** del **18/12/2015** Reg. Delib.

Numero: 16 del 23 GEN. 2016 Reg.
Pubbl.

OGGETTO: CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2015. NOMINA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA. DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA QUANTIFICAZIONE DEL FONDO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE. FORMULAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA RELATIVA AL PERSONALE DIPENDENTE

L'anno **duemilaquindici** addì **diciotto** del mese di **dicembre** alle ore **diciannove** e minuti **zero** nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

		Presenti	Assenti
MILANESI ANDREA	Sindaco	X	
BIANCHI CRISTIANO	Assessore	X	
CAVO CINZIA	Assessore		X
Totale n.		2	1

Partecipa il Segretario Comunale Dott. DANIELE BELLOMO.

Il Sig. MILANESI ANDREA nella sua qualità di Sindaco assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

**CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2015.
NOMINA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA
DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA QUANTIFICAZIONE DEL FONDO DELLE POLITICHE DI
SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
FORMULAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE
PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA RELATIVA AL
PERSONALE DIPENDENTE –**

VISTI

- Il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ed in particolare l'art.107 che prevede che spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti. Questi si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica e' attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.
- Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche. ed in particolare
 - l'art. 2 relativo alla fonti che disciplinano i rapporti di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni,
 - l'art. 4 che attribuisce agli organi di governo delle amministrazioni pubbliche, le funzioni e la responsabilità in merito all'indirizzo politico-amministrativo,
 - l'art.5 relativo alla attribuzione ed alle modalità di esercizio del potere di organizzazione delle risorse umane delle pubbliche amministrazioni
 - l'art.40, commi 1, 3, 3 bis, 3 ter, 3 quinquies, 3 sexies del D.Lgs. n. 165/2001, che individua le modalità ed i vincoli previsti per la contrattazione decentrata integrativa presso le singole amministrazioni
- decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ed in particolare le disposizioni del Capo IV dedicato alla Contrattazione collettiva nazionale e integrativa
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali per il quadriennio normativo 1998 – 2001 e il biennio economico 1998 – 1999 sottoscritto in data 1 aprile 1999 ed in particolare
 - l'art 4 che afferma che in ciascun ente, le parti stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all'art. 15 nel rispetto della disciplina, stabilita dall'art.17 ed elenca le materie oggetto di contrattazione. Elencazione che, attualmente, deve essere rivista alla luce delle previsioni degli artt. 40, comma 1, e 5, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, come modificati, rispettivamente, dagli artt. 54 e 34 del d.lgs .n. 150/2009, nonché delle indicazioni contenute nelle circolari esplicative n. 7/2010, n. 1/2011 e n. 7/2011 predisposte dal Dipartimento della Funzione pubblica
 - l'art. 10 che prevede che ai fini della contrattazione collettiva decentrata integrativa ciascun ente individua i dirigenti - o, nel caso enti privi di dirigenza, i funzionari - che fanno parte della delegazione trattante di parte pubblica
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del comparto regioni e autonomie locali quadriennio normativo 2002-2005 biennio economico 2002-2003 sottoscritto in data 22 gennaio 2004 che conferma il sistema di relazioni sindacali previsto dal suddetto CCNL

sottoscritto in data 1 aprile 1999, introducendo modifiche agli artt 5, 6 e 7 dello stesso Contratto, e prevede agli articoli 31 e 32 modalità di quantificazione delle risorse decentrate;

- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del comparto regioni e autonomie locali quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2006-2007 sottoscritto in data 11 aprile 2008 che ha rinviato la determinazione della alla contrattazione collettiva ed in relazione agli istituti da trattare

RITENUTO pertanto di costituire la delegazione trattante di parte pubblica individuando la stessa nella persona del Segretario comunale, dr. Daniele Bellomo

CONSIDERATO che

- ai sensi delle previsioni normative e contrattuali sopra citate le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività sono determinate annualmente dagli enti;
- ai dipendenti dell'ente viene riconosciuta una quota di salario accessorio i cui criteri per la ripartizione e destinazione sono da determinarsi con le organizzazioni sindacali;
- le amministrazioni pubbliche nella stipula dei contratti decentrati devono garantire il rispetto dei principi di ragionevolezza, correttezza e buona fede;
- la delegazione trattante di parte pubblica opera nell'ambito di una discrezionalità tecnica in quanto gli scopi, gli obiettivi e le risorse finanziarie sono disposte dal competente organo di direzione politica;
- spetta dunque alla giunta definire gli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa e le risorse finanziarie disponibili;
- le direttive, in modo particolare, devono indicare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, nonché fornire indicazioni in ordine alle scelte che devono presiedere alla utilizzazione delle risorse disponibili;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 10 del 18/02/2014 con cui è stata approvato il contratto collettivo integrativo decentrato parte economica anno 2014/2015 stipulato in data 09 gennaio 2015 allegata alla presente (allegato A) e confermato quanto in essa deliberato per quanto attiene

- la determinazione del fondo dato atto che il fondo stesso per gli esercizi 2014 e 2015 composto di parte fissa e variabile, è quantificato, sulla base delle previsioni normative e contrattuali vigenti
- la sua ripartizione dato atto che il fondo stesso è stato ripartito secondo gli indirizzi esposti nella citata deliberazione che qui si conferma integralmente

RITENUTO di dover attivare nuovamente la contrattazione per quanto attiene la possibilità di programmare progressioni economiche orizzontali, atteso il venir meno dei vincoli per il 2015, previa definizione dei criteri;

RILEVATO che occorre fissare i criteri e le direttive, così come descritti nell'allegato B parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, alle quali dovrà attenersi la delegazione trattante nel corso dello svolgimento della suddetta contrattazione; nel rispetto dei principi fissati dal D.L.gs 165/2001, tenendo conto degli accordi contrattuali vigenti, in coerenza con le linee strategiche dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa contrattuale vigente;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile da parte dei responsabili dei servizi interessati, ai sensi del d. lgs. n. 267/00;

AD UNANIMITÀ DI VOTI FAVOREVOLI, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di costituire la delegazione trattante di parte pubblica individuando la stessa nella persona del Segretario comunale, dr. Daniele Bellomo
2. di confermar quanto disposto con la precedente deliberazione n. 10 del 18/02/2014 avente ad oggetto per quanto attiene
 - a) la determinazione del fondo dato atto che il fondo stesso per gli esercizi 2014 e 2015 composto di parte fissa e variabile, è quantificato, sulla base delle previsioni normative e contrattuali vigenti
 - b) la sua ripartizione dato atto che il fondo stesso è stato ripartito secondo gli indirizzi esposti nella citata deliberazione che qui si conferma integralmente
3. di attivare nuovamente la contrattazione per quanto attiene la possibilità di programmare progressioni economiche orizzontali, atteso il venir meno dei vincoli per il 2015, ed a tal fine di approvare i criteri, gli indirizzi e le direttive, così come descritti nell'allegato B parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, alle quali dovrà attenersi la delegazione trattante nel corso dello svolgimento della suddetta contrattazione; nel rispetto dei principi fissati dal d.l.gs 165/2001, tenendo conto degli accordi contrattuali vigenti, in coerenza con le linee strategiche dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa contrattuale vigente
4. di dare atto che la spesa derivante dal presente atto troverà copertura nel corrente bilancio di previsione in corso di compilazione.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del d. lgs. n. 267/00, con separata ed unanime votazione, resa nelle forme di legge.

**COMUNE DI CECIMA**
PROVINCIA DI PAVIA**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO**
- Parte economica anno 2014/2015 -

Il giorno nove gennaio dell'anno duemilaquindici - alle ore 20.30 - presso la sede municipale del Comune di Cecima, a seguito dell'incontro per la definizione del contratto integrativo del personale non dirigente del Comune medesimo, le parti negoziali composte da:

- Delegazione di parte pubblica nella persona della D.ssa Elisabeth Nosotti, Segretario Comunale;
- Organizzazioni Sindacali Territoriali nella persona di Giuliana Scaglia - CISL
- R.S.U. nella persona della D.ssa Claudia Mogni;

PREMESSO CHE:

- a) la composizione della delegazione di parte pubblica è stata individuata con deliberazione G.C. n. 57 del 19/12/2014;
- b) la R.S.U. è stata eletta a seguito delle votazioni tenutesi in data 7 marzo 2012;
- c) i Rappresentanti delle OOSS di categoria firmatarie del contratto collettivo nazionale sono stati invitati a partecipare alle trattative;

VISTI

- il C.C.N.L. 1998/2001 stipulato il 01.04.1999;
- il C.C.N.L. stipulato il 14.09.2000;
- il C.C.N.L. biennio economico 2000/2001, sottoscritto il 05.10.2001;
- il C.C.N.L. per il quadriennio normativo 2002/2005 e biennio 2002/2003 per la parte economica, stipulato il 22.01.2004;
- il C.C.N.L. per il biennio economico 2004/2005 stipulato il 09.05.2006;
- il C.C.N.L. per il quadriennio normativo 2006/2009 ed il biennio economico 2006/2007, stipulato l'11.04.2008;
- il C.C.N.L. per il biennio economico 2008/2009 stipulato il 31.07.2009;

PRESO ATTO CHE:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n 57 del 19/12/2014 ha fornito le indicazioni per la costituzione del fondo per le risorse decentrate anno 2014 e 2015 ed ha definito gli indirizzi e gli obiettivi per la gestione delle trattative sia per l'anno 2014 che per l'anno 2015;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 23 del 19/12/2014 è stata approvata la costituzione del fondo per le risorse decentrate stabili ex art. 31, comma 2, C.C.N.L. 22.01.2004 – anno 2014 ed è stato assunto il relativo impegno di spesa;
- con Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 1 del 09/01/2015 è stata approvata la costituzione del fondo per le risorse decentrate stabili ex art. 31, comma 2, C.C.N.L. 22.01.2004 – anno 2015 ed è stato assunto il relativo impegno di spesa;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti sopra costituite sottoscrivono definitivamente il seguente contratto collettivo decentrato integrativo annualità economica 2014/2015 del personale non dirigente del Comune di Cecima.

ART. 1

Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane per la produttività anno 2014

Il fondo per l'anno 2014 è stato determinato applicando il criteri dettati dagli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. 22.01.2004, dall'art. 8 del C.C.N.L. 11.04.2008, con la conferma delle risorse stabili già individuate per l'anno 2010 e tenuto conto delle prescrizioni di cui all'art. 9, comma 2bis, del D.L. 78/2010 e L. 122/2010.

RISORSE DECENTRATE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA'
art. 31 C.C.N.L. 22.01.2004, n. 2

COMUNE di CECIMA - COSTITUZIONE DEL FONDO anno 2014 -					
PARTE FISSA					
Art.15 C1 lett. A	CCNL 1/4/99				2.483,70
Art.15 C1 lett. J	CCNL 1/4/99	0,52%	MONTE SALARI 1997	-	160,64
Art. 4 C1	CCNL 5/10/01	1,10%	MONTE SALARI 1999	-	370,64
Art. 32 C1	CCNL 22/01/04	0,62%	MONTE SALARI 2001	-	243,00
Art. 32 C2	CCNL 22/01/04	0,50%	MONTE SALARI 2001	-	195,97
Art. 32 C7	CCNL 22/01/04	0,20%	MONTE SALARI 2001		78,38
Art. 4 C1	CCNL 9/5/06	0,50%	MONTE SALARI 2003	-	213,74
Art. 8 C2	CCNL 11/4/08	0,60%	MONTE SALARI 2005	-	281,46
				somma parziale	1.543,83
				TOTALE PARTE FISSA	4.027,53
				TOTALE PARTE VARIABILE	-
totale del fondo					4.027,53
RIPARTIZIONE DEL FONDO anno 2014					
Indennità di comparto			990,35		
Progressione orizzontale			1.037,18		
Ind.rischio disagio o altro					
Straordinari					
Progetti			2.000,00		
FONDO COSTITUITO					4.027,53

Il fondo per l'anno 2015 viene di seguito delineato in base alla medesima normativa sopra citata:

COMUNE di CECIMA - COSTITUZIONE DEL FONDO anno 2015 -						
PARTE FISSA						
Art.15 C 1	lett. A	CCNL 1/4/99				2.483,70
Art.15 C 1	lett. J	CCNL 1/4/99	0,52%	MONTE SALARI 1997	-	160,64
Art. 4 C 1		CCNL 5/10/01	1,10%	MONTE SALARI 1999	-	370,64
Art. 32 C		CCNL 22/01/04	0,62%	MONTE SALARI 2001	-	243,00
Art. 32 C 2		CCNL 22/01/04	0,50%	MONTE SALARI 2001	-	195,97
Art. 32 C 7		CCNL 22/01/04	0,20%	MONTE SALARI 2001		78,38
Art. 4 C 1		CCNL 9/5/06	0,50%	MONTE SALARI 2003	-	213,74
Art. 8 C 2		CCNL 11/4/08	0,60%	MONTE SALARI 2005	-	281,46
					somma parziale	1.543,83
					TOTALE PARTE FISSA	4.027,53
					TOTALE PARTE VARIABILE	-
totale del fondo						4.027,53
RIPARTIZIONE DEL FONDO anno 2015						
Indennità di comparto				990,35		
Progressione orizzontale				1.037,18		
Ind.rischio disagio o altro						
Straordinari						
Progetti				2.000,00		
FONDO COSTITUITO						4.027,53

UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI

Le parti convengono di destinare le risorse stabili al finanziamento degli istituti economici enunciati negli articoli seguenti.

ART. 2

Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali ex art. 17 , comma 2, lettera b) C.C.N.L. 01.04.1999.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, C.C.N.L. 22.01.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui all'art. 1.

Progressioni orizzontali 2013: l'art. 9, comma 21, D.L. 31.05.2010, n. 78 recita: "...per il personale di cui all'art. 3 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii. le progressioni di carriera comunque denominate eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici....".

Pertanto, non si è dato corso ad alcuna progressione.

ART. 3

Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto.

Off
Cell

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati nella tabella d) del C.C.N.L. del 22.01.2004.
Per l'anno 2014, l'indennità di comparto finanziata è pari ad € 990,35
Per l'anno 2015, l'indennità di comparto finanziata è pari ad € 990,35 suscettibile di modifiche nel caso in cui la normativa di riferimento dovesse cambiare.

ART. 4

Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dei compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici di cui agli articoli precedenti, non si destinano per l'anno in corso risorse stabili per finanziare i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

ART. 5

Utilizzo delle risorse stabili destinate al pagamento delle indennità di rischio, disagio e reperibilità.

Per il biennio di riferimento non è prevista l'applicazione di dette indennità..

UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI

Le parti convengono di destinare le risorse variabili al finanziamento degli istituti economici enunciati negli articoli seguenti.

ART. 6

Utilizzo delle risorse variabili destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento di servizi.

Si destinano per l'anno in corso risorse variabili per finanziare i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi per l'importo di € 2.000,00 per l'anno 2014.
Per l'anno 2015 si destinano al finanziamento dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento tutte le risorse che residuano dopo la copertura delle voci di spesa fisse, presumibilmente quantificabili in € 2.000,00.

ART. 7

Utilizzo delle risorse variabili destinate a compensi per particolari responsabilità.

Non sono previste indennità e compensi per particolari responsabilità.

Letto, confermato e sottoscritto il 01.01.2015

PARTE PUBBLICA Il Segretario Comunale

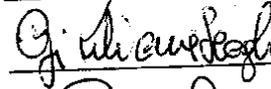
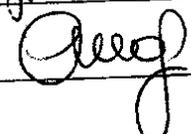
D.ssa Nosotti Elisabeth

PARTE SINDACALE

Scaglia Giuliana

RAPPRESENTANTE SINDACALE

D.ssa Mogni Claudia


CRITERI, INDIRIZZI E DIRETTIVE ALLE QUALI DOVRÀ ATTENERSI LA DELEGAZIONE TRATTANTE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA

TENUTO CONTO che con la deliberazione n. 10 del 18/02/2014 con cui è stata approvato il contratto collettivo integrativo decentrato parte economica anno 2014/2015 stipulato in data 09 gennaio 2015 allegata alla presente (allegato A) e confermato quanto in essa deliberato per quanto attiene

- la determinazione del fondo dato atto che il fondo stesso per gli esercizi 2014 e 2015 composto di parte fissa e variabile, è quantificato, sulla base delle previsioni normative e contrattuali vigenti
- la sua ripartizione dato atto che il fondo stesso è stato ripartito secondo gli indirizzi esposti nella citata deliberazione che qui si conferma integralmente

RITENUTO di dover attivare nuovamente la contrattazione per quanto attiene la possibilità di programmare progressioni economiche orizzontali, atteso il venir meno dei vincoli per il 2015, previa definizione dei criteri

RILEVATO che occorre fissare i criteri e le direttive, alle quali dovrà attenersi la delegazione trattante nel corso dello svolgimento della suddetta contrattazione; nel rispetto dei principi fissati dal D.L.gs 165/2001, tenendo conto degli accordi contrattuali vigenti, in coerenza con le linee strategiche dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa contrattuale vigente di seguito fornisce sistema di valutazione delle performance dei dipendenti ai fini della progressione orizzontale

Le posizioni economiche sono attribuite al personale previa valutazione da parte del responsabile dell'area o, in sua assenza, da parte del Segretario Comunale, delle prestazione lavorativa svolta

Valutazione delle Prestazioni Individuali

La verifica delle prestazioni individuali conduce alla formulazione di giudizi in merito ai risultati raggiunti: il responsabile considererà le capacità dei dipendenti utilizzando il complesso dei parametri individuati.

Tali parametri sono differenziati in base all'appartenenza ad uno dei seguenti gruppi di posizioni economiche:

1° gruppo: passaggi nell'ambito della cat. A e alla prima posizione economica successiva ai trattamenti tabellari iniziali delle categorie B e C e cioè:

da A.1 a A.2, da A.2 a A.3, da A.3 a A.4, da B.1 a B.2, da B.3 a B.4 con iniziale B.3, da C.1 a C.2;

2° gruppo: passaggi dalla seconda posizione economica successiva ai trattamenti tabellari iniziali delle categorie B e C ad esclusione dell'ultimo passaggio;

3° gruppo: passaggi all'ultima posizione economica delle categorie B e C nonché per la progressione all'interno della categoria D.

Ad ogni gruppo di posizioni economiche corrispondono differenti elementi di valutazione e per ogni elemento sono indicati i giudizi sintetici ed a ciascun giudizio è correlato il punteggio da attribuire.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROGRESSIONI ORIZZONTALI 1

Al 1° gruppo: passaggi nell'ambito della cat. A e alla prima posizione economica successiva ai trattamenti tabellari iniziali delle categorie B e C, corrispondono i seguenti parametri di valutazione (elementi di valutazione, giudizi sintetici e punteggio):

A) IMPEGNO

(capacità di comprendere le istruzioni relative al lavoro e di valutare esattamente fatti e situazioni; capacità di eseguire il lavoro con attenzione, sollecitudine e cura)

Sulla base dell'analisi della capacità del dipendente di comprendere le istruzioni relative al lavoro, di valutare esattamente fatti e situazioni, di eseguire il lavoro con attenzione, sollecitudine e cura, è attribuito il punteggio correlato al seguente giudizio sintetico:

Punti giudizio

- 25 Comprende molto bene e rapidamente istruzioni e metodi di lavoro anche complessi. Sa cogliere gli aspetti più importanti dei problemi. Apprende facilmente lavori diversi dai propri abituali. Lavora con notevole scrupolo, precisione e sollecitudine anche in caso di notevoli carichi di lavoro.
- 20 Comprende normalmente istruzioni e metodi di lavoro. Di solito non ha bisogno di spiegazioni. Afferra con facilità l'essenziale dei problemi. Lavora con sollecitudine, si verificano eccezionalmente errori ed imprecisioni di lieve rilevanza.
- 15 In genere comprende abbastanza bene le istruzioni di ordinaria difficoltà; a volte necessita di spiegazioni. Coglie l'essenziale dei problemi quando gli viene fatto notare.
- Di rado è necessario intervenire per correggere errori ed imprecisioni nell'esecuzione del lavoro.
- 10 Non sempre riesce a comprendere in modo corretto le istruzioni. Talvolta ha difficoltà a comprendere fatti e situazioni. In genere lavora in modo soddisfacente, gli errori sono di lieve entità.
- 1 Necessita di istruzioni dettagliate. Lavora con mediocre precisione.

B) ESPERIENZA ACQUISITA

(punteggio attribuito sulla base di periodi di servizio prestati alle dipendenze sia di pubbliche amministrazioni sia di privati adeguatamente documentate)

VALORE MASSIMO = 10 PUNTI

- 2,0 punti anno – Attività prestata presso il comparto Autonomie locali in posizione professionale riferibile a categoria o qualifica professionale pari o superiore a quella di inquadramento

1,0 punti anno – Attività prestata presso il comparto Autonomie locali in posizione professionale riferibile a categoria o qualifica professionale inferiore a quella di inquadramento

0,5 punti anno – Attività prestata presso altri comparti della P.A o presso privati in posizione professionale riferibile a categoria o qualifica professionale pari o superiore a quella di inquadramento

0,3 punti anno – Attività prestata presso altri comparti della P.A. o presso privati in posizione professionale riferibile a categoria o qualifica professionale diversa e/o inferiore a quella di inquadramento

C) USO DI STRUMENTI E ATTREZZATURE

(capacità di usare e conservare con cura e perizia strumenti e attrezzature di lavoro)

Sulla base dell'analisi della capacità di usare e conservare con cura e perizia gli strumenti e le attrezzature di lavoro, è attribuito il punteggio correlato al seguente giudizio sintetico:

Punti giudizio

15 E' molto scrupoloso nella cura degli strumenti e delle attrezzature di lavoro e ne fa uso razionale.

12 Si preoccupa di fare buon uso degli strumenti e delle attrezzature di lavoro; ha cura di evitare il deterioramento delle attrezzature di lavoro.

10 Usa in maniera corretta gli strumenti e le attrezzature di lavoro.

4 In genere usa in maniera corretta gli strumenti e le attrezzature di lavoro.

1 Non sempre usa in maniera corretta gli strumenti e le attrezzature di lavoro.

D) RAPPORTI SUL LAVORO

(capacità di operare in gruppo con altre persone, di stabilire e mantenere buoni rapporti con colleghi e superiori)

Sulla base dell'analisi della capacità di operare in gruppo con altre persone, di stabilire e mantenere buoni rapporti con colleghi e superiori, è attribuito il punteggio correlato al seguente giudizio sintetico:

Punti giudizio

25 Collabora attivamente e armonicamente con i colleghi; sa controllarsi in situazioni difficili e gestire le reazioni negative altrui.

20 Collabora di buon grado con i colleghi e tende a comporre i contrasti e a promuovere la cooperazione con gli stessi.

15 Collabora se richiesto; lavora in discreta armonia con i colleghi.

10 In genere armonizza con i colleghi, ma ha qualche difficoltà a collaborare.

1 Ha difficoltà nel rapportarsi e nel collaborare con i colleghi.

E) DISPONIBILITA'

(capacità di adeguare il proprio comportamento a fronte di nuove situazioni organizzative od in relazione ad incarichi diversi)

Sulla base dell'analisi della capacità di adeguare il proprio comportamento a fronte di nuove situazioni organizzative od in relazione ad incarichi diversi, è attribuito il punteggio correlato al seguente giudizio sintetico:

Punti giudizio

- | | |
|----|---|
| 25 | Si adatta facilmente ai cambiamenti; è sempre pronto ad accettare ed applicare nuove idee e nuovi metodi di lavoro. |
| 20 | Si adatta abbastanza facilmente a situazioni diverse ed a cambiamenti anche notevoli; accetta nuove idee e nuovi metodi di lavoro. |
| 15 | Si adatta senza eccessiva difficoltà al lavoro ed ai mutamenti non essenziali; comprende cambiamenti ed in genere accetta nuovi metodi di lavoro. |
| 10 | Si adatta con qualche difficoltà; non gradisce in genere cambiamenti e novità e tende a rimanere attaccato a vecchi metodi di lavoro. |
| 1 | E' incapace di adattarsi senza fare resistenza ai cambiamenti; rimane spesso legato a vecchi metodi di lavoro |

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROGRESSIONI ORIZZONTALI 1

ANNO _____

Per i passaggi da A.1 a A.2, da A.2 a A.3, da A.3 a A.4,
da B.1 a B.2, da B.3 a B.4 con iniziale B.3, da C.1 a C.2;

Settore _____

Lavoratore sig. _____

Categoria e Posizione Economica di inquadramento _____

Profilo Professionale _____

RIF.	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX 100
A	IMPEGNO	
B	ESPERIENZA ACQUISITA	
C	USO DI STRUMENTI E ATTREZZATURE	
D	RAPPORTI SUL LAVORO	
E	DISPONIBILITA'	
	TOTALE PER PROGRESSIONE ORIZZONTALE	

IL RESPONSABILE

Firma del lavoratore

ANNOTAZIONI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROGRESSIONI ORIZZONTALI 2

Al 2° gruppo: passaggi dalla seconda posizione economica successiva ai trattamenti tabellari iniziali delle categorie B e C ad esclusione dell'ultimo passaggio, corrispondono i seguenti parametri di valutazione:

A) AFFIDABILITA'

(capacità di assicurare un elevato contenuto professionale nelle mansioni svolte e di indirizzare costantemente la propria attività al conseguimento di obiettivi operativi).

Sulla base dell'analisi del contenuto professionale delle mansioni svolte e la capacità di indirizzare la propria attività al conseguimento di obiettivi operativi con riferimento ai seguenti parametri:

A1) ADEGUATEZZA DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI

A2) ATTENZIONE ALL'AUTOFORMAZIONE ED ALL'AGGIORNAMENTO

A3) AUTONOMIA

è attribuito un punteggio massimo di punti 30

B) DISPONIBILITA'

(capacità di adeguare il proprio comportamento a fronte di nuove situazioni organizzative od in relazione ad incarichi diversi)

Sulla base dell'analisi dell'attitudine ad adeguare il proprio comportamento a fronte di nuove situazioni organizzative od in relazione ad incarichi diversi con riferimento ai seguenti parametri:

B1) INIZIATIVA NELLE SITUAZIONI IMPREVISTE

B2) DISPONIBILITA' A MODIFICARE I COMPORAMENTI

è attribuito un punteggio massimo di punti 20

C) TECNICA DI LAVORO

(capacità di garantire l'avanzamento delle attività svolte in relazione alle attese, e di mettere in atto le necessarie misure di supporto)

Sulla base dell'analisi della capacità di garantire l'avanzamento delle attività svolte in relazione alle attese e di mettere in atto le necessarie misure di supporto con riferimento ai seguenti parametri:

C1) CAPACITA' ORGANIZZATIVA

C2) QUANTITA' DEL LAVORO

C3) QUALITÀ' DEL LAVORO

è attribuito un punteggio massimo di punti 30

D) IMPEGNO RELAZIONALE

(capacità di rapportarsi con i colleghi e gli utenti e di affrontare e tenere sotto controllo situazioni e problemi che tendono ad originare competizione o tensione nei rapporti interpersonali).

Sulla base dell'analisi della capacità di rapportarsi con i colleghi e gli utenti e di affrontare e tenere sotto controllo situazioni e problemi che tendono ad originare competizione o tensione nei rapporti interpersonali con riferimento ai seguenti parametri:

D1) ATTITUDINE AL LAVORO DI GRUPPO

D2) GESTIONE DEI RAPPORTI INTERPERSONALI

è attribuito un punteggio massimo di punti 20

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROGRESSIONI ORIZZONTALI 2
ANNO _____

Per i passaggi dalla seconda posizione economica successiva ai trattamenti tabellari iniziali delle categorie B e C ad esclusione dell'ultimo passaggio

Settore _____

Lavoratore sig. _____

Categoria e Posizione Economica di inquadramento _____

Profilo Professionale _____

	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX 100
A	<i>AFFIDABILITA'</i>	PUNTI MAX 30
A.1.	Adeguatezza delle competenze professionali	
A.2.	Attenzione all'autoformazione ed all'aggiornamento	
A.3.	Autonomia	
B	<i>DISPONIBILITA'</i>	PUNTI MAX 20
B.1.	Iniziativa nelle situazioni impreviste	
B.2.	Disponibilita' a modificare i comportamenti	
C	<i>TECNICA DI LAVORO</i>	PUNTI MAX 30
C.1.	Capacita' organizzativa	
C.2.	Quantita' del lavoro	
C.3.	Qualita' del lavoro	
D	<i>IMPEGNO RELAZIONALE</i>	PUNTI MAX 20
D.1.	Attitudine al lavoro di gruppo	

D.2.	Gestione dei rapporti interpersonali	
	TOTALE PER PROGRESSIONE ORIZZONTALE	

IL RESPONSABILE

Firma del lavoratore

ANNOTAZIONI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROGRESSIONI ORIZZONTALI 3

Al 3° gruppo: passaggi all'ultima posizione economica delle categorie B e C nonché per la progressione all'interno della categoria D, corrispondono i seguenti parametri di valutazione:

A) AFFIDABILITA'

(capacità di assicurare un elevato contenuto professionale nelle mansioni svolte e di indirizzare costantemente la propria attività al conseguimento di obiettivi operativi)

Sulla base dell'analisi del contenuto professionale delle mansioni svolte e la capacità di indirizzare la propria attività al conseguimento di obiettivi operativi con riferimento ai seguenti parametri:

A1) ADEGUATEZZA DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI

A2) CAPACITÀ DI UTILIZZARE LE NOZIONI E LE INFORMAZIONI

A3) AUTONOMIA

è attribuito un punteggio massimo di punti 30

B) DISPONIBILITA'

(capacità di adeguare il proprio comportamento a fronte di nuove situazioni organizzative od in relazione ad incarichi diversi)

Sulla base dell'analisi all'attitudine ad adeguare il proprio comportamento a fronte di nuove situazioni organizzative od in relazione ad incarichi diversi, con riferimento ai seguenti parametri:

B1) CAPACITA' INNOVATIVA

B2) INIZIATIVA NELLE SITUAZIONI IMPREVISTE

B3) DISPONIBILITA' A MODIFICARE I COMPORAMENTI

è attribuito un punteggio massimo di punti 30

C) TECNICA DI LAVORO

(capacità di garantire l'avanzamento delle attività svolte in relazione alle attese, e di mettere in atto le necessarie misure di supporto)

Sulla base dell'analisi della capacità di definire, valutare e garantire l'avanzamento delle attività svolte in relazione alle attese e di mettere in atto le necessarie misure di supporto, con riferimento ai seguenti parametri:

C1) CAPACITA' ORGANIZZATIVA

C2) QUALITA' DEL LAVORO

è attribuito un punteggio massimo di punti 20

D) IMPEGNO RELAZIONALE

(capacità di rapportarsi con i collaboratori e gli utenti e di affrontare e tenere sotto controllo situazioni e problemi che tendono ad originare competizione o tensione nei rapporti interpersonali)

Sulla base dell'analisi dell'impegno relazionale con riferimento ai seguenti parametri:

D1) ABILITA' DI COMUNICAZIONE

D2) GESTIONE DEI RAPPORTI INTERPERSONALI

è attribuito un punteggio massimo di punti 20

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROGRESSIONI ORIZZONTALI 3

ANNO _____

Per i passaggi all'ultima posizione economica delle categorie B e C nonché per la progressione all'interno della categoria D

Settore _____

Lavoratore sig. _____

Categoria e Posizione Economica di inquadramento _____

Profilo Professionale _____

	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX 100
A	<i>AFFIDABILITA'</i>	PUNTI MAX 30
A.1.	Adeguatezza delle competenze professionali	
A.2.	Capacità di utilizzare le nozioni e le informazioni	
A.3.	Autonomia	
B	<i>DISPONIBILITA'</i>	PUNTI MAX 30
B.1.	Capacità innovativa	
B.2.	Iniziativa nelle situazioni impreviste	
B.3.	Disponibilità a modificare i comportamenti	
C	<i>TECNICA DI LAVORO</i>	PUNTI MAX 20
C.1.	Capacità organizzativa	
C.2.	Qualità del lavoro	
D	<i>IMPEGNO RELAZIONALE</i>	PUNTI MAX 20
D.1.	Abilità di comunicazione	
D.2.	Gestione dei rapporti interpersonali	

	TOTALE PER PROGRESSIONE ORIZZONTALE	
--	--	--

IL RESPONSABILE

Firma del lavoratore

ANNOTAZIONI



COMUNE DI CECIMA
Provincia di PAVIA

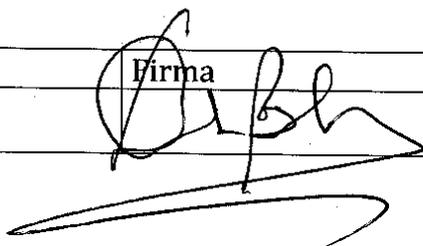
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO:

**CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2015
NOMINA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA
DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA QUANTIFICAZIONE DEL FONDO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE
RISORSE UMANE
FORMULAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER
LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA RELATIVA AL PERSONALE DIPENDENTE**

Pareri ai sensi del combinato disposto dagli artt. 49, comma 1, e 147bis, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

I sottoscritti, sotto la propria responsabilità, esprimono i sottoestesi pareri sulla proposta di deliberazione in oggetto:

Regolarità	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
Regolarità Tecnica e Contabile	Favorevole	18/12/2015	DOTT. DANIELE BELLOMO	



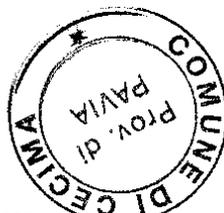


COMUNE DI CECIMA
Provincia di PAVIA

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

(MILANESI ANDREA)



IL SEGRETARIO COMUNALE

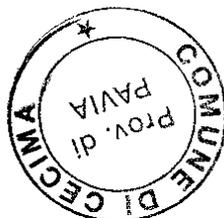
(DANIELE BELLOMO)

REFERATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

N. 16 Reg. Pubbl.

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme dichiarazione del responsabile del Servizio, che copia del presente verbale venne pubblicata in data odierna all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 23 GEN. 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE

(DANIELE BELLOMO)

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione in data odierna ai Capigruppo Consiliari come previsto dall'art. 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267.

Li, 23 GEN. 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE

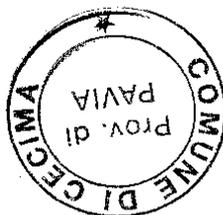
(DANIELE BELLOMO)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Si certifica che la presente deliberazione È DIVENUTA ESECUTIVA per intervenuta dichiarazione di immediata eseguibilità, ai sensi del 4° comma dell' art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Li, 23 GEN. 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE

(DANIELE BELLOMO)